

XXI FESTIVAL
DEL CINEMA LATINO AMERICANO

Martedì 7 novembre

STELLA LOCA

Docufiction (ancora in progress)

Regia: Paolo De Falco

Soggetto e sceneggiatura: Paolo De Falco

Paese di produzione: **Italia**

Anno di produzione: **2006**

Durata: **63'**

Montaggio: **Paolo De Falco** in collaborazione con **Walter Paradiso** e **Ettore Scotti**

Fotografia: **Paolo De Falco**

Musiche: **Luis Bacalov** e **Davide Liuni**

Interpreti: **Ricardo Becher, Rodrigo Diaz, Simone Jenkinson, Roberto Campbell**

Lucas Canepa, Diego de la Texera, Domenico Rotondo, Oscar Serrano, Julie

Bouté, Antonio Del Pino, Trevor Exter

Voce narrante: **Alessandra Roca**

Produzione: **Paolo De Falco per Film Grad**

Sinossi

Una giovane donna italiana viaggia all'interno di Buenos Aires, la città con la patologia dell'emigrazione.

Incontrando personaggi e luoghi misteriosi ed emblematici, questa presenza invisibile, testimoniata solo dalla sua voce off, attraversa la carne e forse lo spirito della città, attratta fatalmente da una ragnatela di tracce e suoni antichi e profetici.

Un film soggettivo ed onirico che affida a questo altalenante spostamento tra *focus interno* e *focus esterno* la sua intensità, la sua possibilità di esistenza e di racconto.

Mercoledì 8 novembre

Olga, Victoria Olga

Regia: Mercedes Farriols

Soggetto: Mercedes Farriols

Fotografia (colore): Ricardo De Angelis

Montaggio: Pablo Colafrancesco

Musica: Federico Jusid

Suono: Fernando Soldevila

Scenografia: Santiago Elder

Interpreti: Juana Hidalgo, Beatriz Spelzini, Mariana Levy, José Manuel Espeche, Pepe Novoa, Adriana Salonia, José Luis Alfonso, Manuel Novoa, Lia Chapman, Pochi Ducase, Ricardo Galli

Produttore: Jorge Rocca

Produzione: Criacine e SanLuisCine

Anno di produzione: 2006

Durata: 87 min.

Sinossi

Bárbara è un'adolescente assillata dalla realtà che la circonda (la relazione fra i suoi genitori, le contraddizioni fra i desideri e la società nella quale è costretta a vivere, le vicissitudini dell'amore) e dalle pressioni del padre che la esorta ad abbandonare la sua piccola città natale alla ricerca di nuovi orizzonti all'estero. Un mattino, tornando da una festa a Villa Mercedes in compagnia del fidanzato Federico e di due amici, subisce un incidente d'auto a causa dello stato di ebbrezza dovuto all'alcool. L'ultima cosa che Bárbara riesce a vedere prima di cadere in acqua è un ponte sospeso, vero e proprio spazio simbolico dell'opera, dal quale avrà origine un racconto indefinito (a partire dalla nonna Olga, novantenne), che consentirà la comprensione di una storia familiare di emigranti italiani che si ripete attraverso le generazioni: un ponte fra la vita e la morte, l'impotenza e le incomprensioni, la magia e le intermittenze del tempo, teso alla bellezza capace di lavare tanto dolore.

Giovedì 9 novembre

Apocalipsur

Regia: Javier Mejía Osorio

Soggetto: Javier Mejía Osorio

Fotografia: Juan Carlos Orrego

Montaggio: Erick Morris

Musica: Mauricio Giraldo

Suono: Mauricio Giraldo

Scenografia: Leonardo "Tato" Gómez

Interpreti: Andrés Echavarría, Pedro Pablo Ochoa, Ramón Marulanda, Maricela Gómez, Camilo Diez

Produttore: Javier Mejía Osorio

Produzione: Perro a Cuadro Producciones

Anno di produzione: 2005

Durata: 101 min.

Sinossi

Nel 1991 Medellín è un luogo pericoloso per viverci, le regole sono cambiate e anche i poliziotti hanno un prezzo. Flaco è costretto a fuggire a Londra a causa delle minacce contro la madre, perché nelle strade si respira la paura e non c'è un luogo veramente sicuro. Gli amici e la fidanzata Malala gli preparano una grande festa d'addio, con tanto di gruppo rock.

Dopo alcuni mesi Flaco ritorna, ma in città le cose non sembrano essere cambiate: la guerra continua e le bombe scoppiano. Caliche e Malala si preoccupano per l'accoglienza, ora che sono diventati fidanzati. E assieme agli amici, Pipe, un invalido dedito agli psicofarmaci; e la Comadreja, un perdente senza scrupoli, vanno a prendere Flaco all'aeroporto con Bola de Nieve, il furgone sul quale hanno percorso insieme tanti chilometri e che è diventato un rifugio per tutti loro. E' il momento di scappar via dalla città e schiacciare a fondo l'acceleratore o semplicemente avventurarsi in un viaggio allucinato attraverso le loro esistenze. La strada cercherà di spaventare quel doloroso piacere di essere di Medellín, per rivivere, con Flaco, l'Apocalipsur.

Venerdì 10 novembre

Chile 672

Regia: Pablo Bardauil e Franco Verdoia

Soggetto: Pablo Bardauil

Fotografia: Victoria Panero, Pablo Ramos, Gustavo Reján

Montaggio: Miguel Pérez

Musica: Federico Travi

Suono: Jéscica Suárez

Scenografia: Alfredo Iglesias

Interpreti: José Luis Alfonzo, Patrizia Camponovo, María Lorenzutti, Érica Rivas, Ana María Castel, Ludmila Fincic, Andrea Goldberg, Hossanna Ricón, Franco Tirri

Produttore: Pablo Bardauil

Produzione: 672 Producciones

Anno di produzione: 2006

Durata: 102 min.

Sinossi

Un autista afflitto trova conforto in una bambina che porta a scuola ogni mattina; un'attrice che un tempo fu famosa e che cova l'ambizione di ritornare al successo per la porta principale; una giovane orfana e devota che ascolta inquietanti gemiti provenienti dal vicino appartamento; un'italiana liberale che si è aggiudicata l'inimicizia del gruppo di persone che sta raccogliendo firme per farla cacciare. Chile 672 gira attorno alle vite agitate di quattro vicini che abitano in uno stesso edificio in un quartiere di Buenos Aires: quattro persone che si trovano in uno stato di profonda solitudine e che lottano per dare corpo ai loro sogni – a volte anche alle loro necessità basilari - in uno scenario colpito dalla crisi economica, sociale, religiosa e morale.

Sabato 11 novembre

DOSSIER ARGENTINA

Regia: Ruben Higinio Oliva

Sceneggiatura: Ruben Higinio Oliva

Fotografia: Marcelo Iaccarino

Montaggio: Eta Beta -Roma

Musica: Rodolfo Mederos

Interpreti: Rodolfo Mederos

Produzione: Palomar

Anno di produzione: 2005

Durata: 50 min.

Sinossi

La storia del golpe militare argentino visto dall'ambasciata italiana. Gli eroi che salvarono centinaia di vite, i complici che non rivelarono, le imprese italiane che lo appoggiarono. Un documentario che scrive nuovamente la storia delle relazioni fra Italia e Argentina.

Fuga

Regia: Pablo Larraín

Soggetto: Mateo Iribarren e Pablo Larraín

Interpreti: Benjamín Vicuña, Gastón Pauls, María Izquierdo, Willy Semler, Francisca Imboden, Héctor Noguera, Alfredo Castro, Alejandro Trejo

Produzione: Fábula Producciones - Chile

Anno di produzione: 2005

Durata: 107 min.

Sinossi

La storia di una melodia e di come un uomo, Eliseo Montalbán, cerca di scapparle; e di come un altro uomo, Ricardo Coppa, cerca di farla propria. Un viaggio attraverso la musica e la follia; un dramma universale che cerca di ritrarre la condizione umana attraverso il conflitto della creazione, la complessità e l'originalità e l'invidia. Montalbán è un musicista intrappolato in una composizione incompiuta. Da piccolo fu testimone della morte della sorella assassinata sopra un pianoforte, accadimento sul quale si compone accidentalmente una melodia. Eliseo Montalbán diventa un musicista ossessionato e mentalmente disturbato, chiuso nella trappola di quella musica: il compositore di una sonorità mortale, avanguardista e codificata. Anni dopo, un altro uomo cerca riscattare quella sinfonia originaria, senza conoscere i pericoli che nasceranno da questa situazione. Ricardo Coppa è un musicista mediocre e senza talento che pretende successo e riconoscimento; un Salieri di ogni tempo. Insieme ad un gruppo di musicisti intraprende un viaggio alla ricerca di Montalbán e della sua dimenticata creazione musical, con l'obiettivo di trasformare quella musica in una composizione propria.

Person

Regia: Marina Person

Sceneggiatura: Marina Person

Fotografia: José Roberto Eliezer

Montaggio: Sérgio Mekler e Cristina Amaral

Musica: Beto Villares

Suono: Fernanda Ramos

Produttore: Sara Silveira

Anno di produzione: 2006

Durata: 72 min.

Sinossi

La vita e il lavoro del regista brasiliano Luiz Sérgio Person osservati dal punto di vista della sua figlia maggiore, Marina Person.

Questo documentario ricostruisce la sua storia. Marina intervista amici di Person, colleghi, la famiglia e compagni di lavoro e cerca di trovare qualcosa in più dei normali datibiografici del padre.

ZA 05 - Lo viejo y lo nuevo

Regia: Fernando Birri

Soggetto: Fernando Birri

Montaggio: Fabio Pallero

Suono: Jerónimo Labrada

Produttore Esecutivo:

Rolando Pardo

Direttrice di Produzione:

Daniela Speranza

Assistenti alla Regia: Valeria Amato, Marcela Arenas

Assistente del Suono: Emanuel Colombani

Grafica: Juan Miguel Salas Rodríguez, Leopoldo Joe Nakata

Archivio: Luciano Castillo, Jorge Molina, Jorge Fuentes, Teresa Díaz, Mario Mayor

Sinossi

Nota per occhi e orecchie. Omaggio alla lezione di avanguardia di Cesare Zavattini, poeta e sceneggiatore del neorealismo italiano (*Ladri di biciclette*, *Miracolo a Milano*, *Umberto D.*), la nostra Scuola presenta oggi **ZA 2005. LO VIEJO Y LO NUEVO**.

Non un film su Zavattini, ma un film ispirato a Zavattini, alla sua poetica, alla sua ideología. Unendo sequenze di alcune delle migliori tesi dei suoi oltre 4400 studenti di 45 paesi, filmate in questi vent'anni di vita (1986-2005).

E confrontandole con inserti di alcuni film "storici", fondatori del Nuovo Cinema Latinoamericano.

Memoria e futuro. In armonia concors (o concordanza)? In contrapposizione? O ignorandosi reciprocamente?

In definitiva, una verifica: un film "zavattiniano" e quindi un film sperimentale, anarchico, e ancora una volta un tentativo temerario del nuovo.